



Cerveteri â?? Pascucci sullâ??Istituto Comprensivo Giovanni Cena e sulla riapertura delle scuole : â??Facciamo un poâ?? di chiarezzaâ?•.

Descrizione

Il punto del Sindaco di Cerveteri sulla questione scolastica.

In queste ore sono stato contattato da numerosi genitori giustamente preoccupati dalla riapertura delle scuole in questo anno cosÃ¬ complicato. Parto rassicurando tutti: abbiamo ottemperato a ogni richiesta che ci Ã¨ stata fatta dai quattro istituti comprensivi e **lunedÃ¬ 14 settembre saremo in grado di riaprire le scuole in sicurezza** e di far partire contestualmente, dal primo giorno, i servizi mensa, scuolabus e AEC â?? Assistenza Educativa Culturale.

I genitori **dellâ??Istituto Comprensivo â??Giovanni Cenaâ?•** specificatamente sono perÃ² preoccupati dalla scelta della scuola di montare tensostrutture per creare degli spazi comuni. A seguito delle restrizioni legate al Covid-19, infatti, il numero di alunni che possono essere presenti nelle aule Ã¨ diminuito. E alcuni istituti, come il â??Giovanni Cenaâ?•, hanno chiesto al Comune spazi aggiuntivi. Con una lettera a firma del Vicesindaco Francesca Cennerilli datata 20 agosto 2020, abbiamo proposto al â??Giovanni Cenaâ?• due diverse soluzioni: lâ??utilizzo del plesso del Quartaccio sito in via di Cerio, in alternativa, il posizionamento di tensostrutture allâ??interno del perimetro dellâ??istituto. Il 24 agosto 2020 (prot. 0001486) con una nota a firma del Dirigente Scolastico prof. Vincenzo Colucci, ci Ã¨ stato comunicato che **la scuola avrebbe optato per la â??installazione di n.2 tensostrutture allâ??interno del cortile del plesso Cenaâ?•**. Il Comune ha subito provveduto, completando i lavori il giorno 3 settembre 2020. Le strutture realizzate sono perfettamente in regola e in grado di accogliere gli alunni.

Sta circolando perÃ² la voce (falsa) che sia stato il Comune a scegliere questa opzione. E che ci siano inoltre problemi legati al trasporto dei bambini. Anche questa seconda notizia non corrisponde alla realtÃ . **Siamo infatti in grado di fornire il servizio di scuolabus anche per il plesso del Quartaccio, cosÃ¬ come stiamo facendo per tutte le altre strutture.** E, anche nel caso in cui la scuola decidesse di utilizzarlo come plesso di supporto (quindi con trasporti eccezionali negli orari scolastici), possiamo prevedere e garantire un servizio navetta come abbiamo giÃ fatto in passato,

purchÃ© si concordino modalitÃ e tempistiche con il dovuto anticipo.

Per completezza, mi preme fornire alcune informazioni tecniche:

Il Comune dispone delle risorse per finanziare la eventuale nuova linea scuolabus per il Quartaccio (o alternativamente per lâ€™istituzione della navetta) â€” servizio peraltro non particolarmente oneroso;

non sapendo quale delle due opzioni scegliesse il â€”Giovanni Cenaâ€•, nella domanda di finanziamento presentata dal Comune di Cerveteri al MIUR â€” Ministero dellâ€™Istruzione, dellâ€™UniversitÃ e della Ricerca, abbiamo chiesto le risorse per pagare lâ€™eventuale navetta per il Quartaccio;

contestualmente nella stessa domanda al Ministero, abbiamo chiesto anche ulteriori risorse (che sembra peraltro ci siano giÃ state accordate) per il noleggio di strutture prefabbricate da mettere a disposizione del Giovanni Cena (e della Salvo Dâ€™Acquisto che avrebbe bisogno di un ulteriore spazio).

Per chi non lo conoscesse, il plesso del Quartaccio, sito in via di Ceri lato via Doganale, in prossimitÃ della Pineta di Statua, ha funzionato regolarmente come scuola fino al 2013. Ã tuttora in ottime condizioni e lo abbiamo giÃ utilizzato come struttura didattica di appoggio per alcuni mesi nel 2018, sempre con lâ€™Istituto â€”Giovanni Cenaâ€•.

Sono dispiaciuto che in un momento di cosÃ grande complessitÃ , mentre stiamo affrontando tutti una situazione mai prevista prima, ci sia perÃ² sempre spazio per la polemica e per la strumentalizzazione. Da genitore capisco benissimo le preoccupazioni delle mamme e dei papÃ ; cosÃ come sono certo che le scelte delle diverse dirigenze scolastiche siano state molto ponderate. Ci tengo a sottolineare infatti che i presidi, i docenti, il personale scolastico, cosÃ come gli uffici comunali (lâ€™ufficio scuola e quello lavori pubblici che ringrazio), stanno lavorando da settimane senza sosta per garantire le migliori condizioni ai bambini e alle bambine della nostra cittÃ . Voglio fare un ringraziamento speciale alla Vicesindaca e Assessora alle Politiche Scolastiche Francesca Cennerilli, che da mesi coordina tutte le attivitÃ necessarie perchÃ© si arrivasse a lunedÃ 14 con tutti i servizi pronti per ripartire (siamo tra i pochi Comuni che fin dal primo giorno garantirÃ scuolabus, mensa e AEC).

Deve perÃ² essere chiaro che ci troviamo ad affrontare situazioni straordinarie, mai successe prima e per le quali nessuno era preparato. Per questo, ancora di piÃ¹ degli altri anni, sarebbe auspicabile un clima di confronto serio e di collaborazione. Questa ripartenza non sarÃ semplice. Tante sono le novitÃ e molti saranno i problemi che si presenteranno soltanto in corsa; dovremo lavorare per trovare delle soluzioni in tempi velocissimi. E proprio per questo ho proposto ai dirigenti scolastici un tavolo di emergenza permanente da tenere in piedi nelle prime settimane di scuola con un confronto quotidiano per capire se e come assestare il tiro. Tavolo che sarebbe interessante aprire anche a una rappresentanza dei genitori. Tutti abbiamo a cuore la scuola e le condizioni di studio dei nostri figli. Sono state prese tante decisioni importanti e tante altre andranno prese nei prossimi mesi. Qualche volta nel decidere si commetteranno anche degli errori. Sta a noi, tutti, costruire un percorso costruttivo per arrivare alle migliori soluzioni, unica strada a vantaggio dei nostri figli.

L'agone 2024